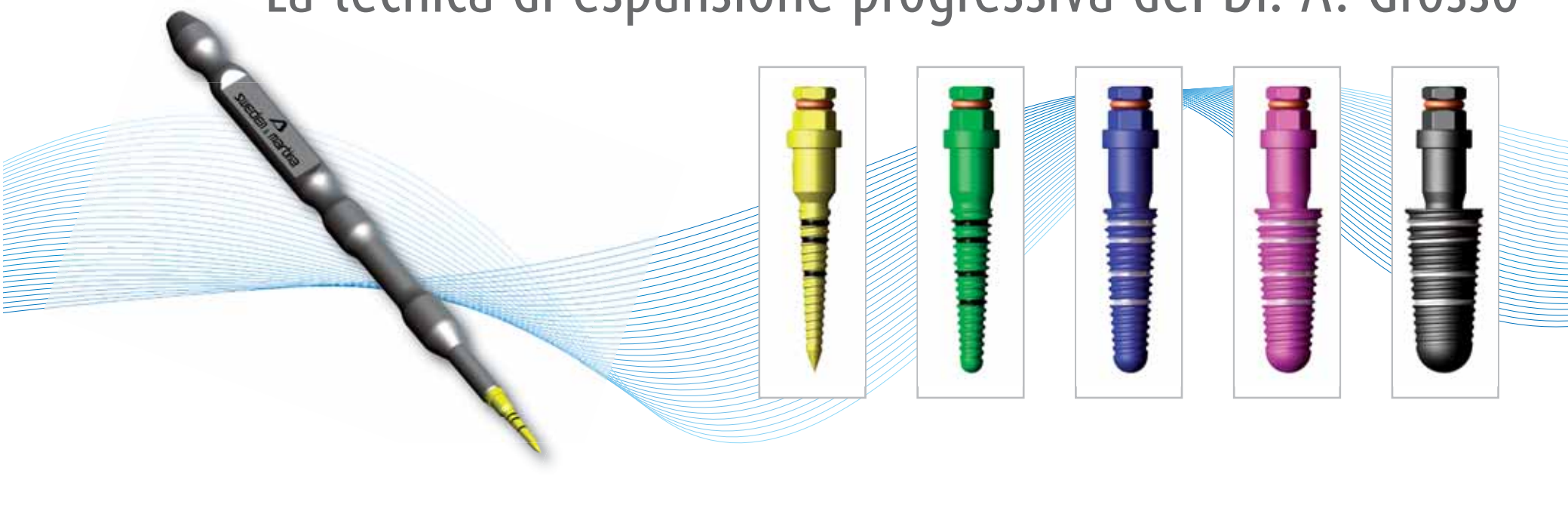


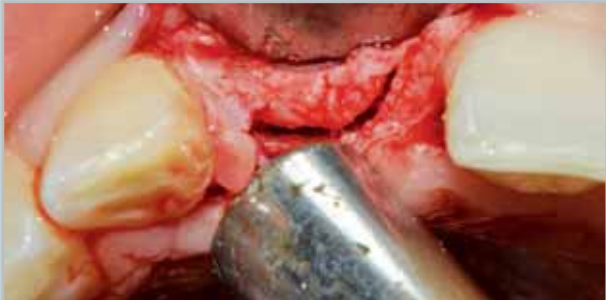
DBE System:

La tecnica di espansione progressiva del Dr. A. Grosso



Le tecniche di espansione hanno acquisito sempre maggiore popolarità tra gli implantologi nel corso degli ultimi anni, in quanto permettono di ottenere l’aumento dell’osso perduto e di alloggiare l’impianto nella posizione spaziale desiderata in un unico tempo operatorio. Questo è certamente il vantaggio principale rispetto ad altre tecniche di incremento dei volumi ossei che richiedono tempistiche operatorie differite e maggior discomfort per il paziente. D’altro canto, le tecniche classiche di espansione crestale sono caratterizzate da una curva di apprendimento alquanto lunga, nella quale l’affinamento dell’uso del martelletto implica situazioni non sempre agevoli per i pazienti. Il **DBE (Drill Bone Expander) System**, disegnato dal **Dr. A. Grosso**, rappresenta quindi una nuova concezione nella preparazione del sito implantare, basata su un **sistema di viti atraumatiche a doppio passo** innestate su di un apposito manico, bypassando anche l’utilizzo delle frese chirurgiche standard. Questa sistematica permette di **espandere l’osso in modo controllato**. Il braccio di leva lungo dato dal manico, con le viti inserite in modo progressivo, permette di spostare facilmente la parete di osso interessata mano a mano che si procede avvitando, così da creare un sito implantare ampio e di inserire l’impianto nella posizione voluta in un sito a quattro pareti. Il protocollo consiste nello scolpire un lembo a spessore parziale, utilizzare la piezochirurgia o la sonichirurgia per tagliare in cresta per circa 9 mm di profondità ed eseguire dei rilasci mesiali e distali. Il passo successivo è quello di un invito nella corticale con una fresa a rosetta di diametro 1.8 per circa 2-3 mm. Il sistema DBE drill bone expander in sequenza determinerà la dislocazione del piatto corticale. La forma delle spire permette anche che le viti procedano in modo autofilettante in tutte le condizioni di osso mascellare tipo 3 e 4, così da creare un sito per la collocazione dell’impianto senza scolpire un lembo bensì utilizzando un semplice bisturi circolare. Il sistema DBE può essere utilizzato con facilità anche nella **tecnica flapless**, nel **post-estrattivo** e nel **mini rialzo di seno** mascellare sfruttando in questo caso la forma delle sue viti con punta arrotondata per poter creare uno spostamento (di **espansione localizzata**) del pavimento.

ESPANSIONE DELLA CRESTA IN MASCELLA



Incisione della cresta dopo l’apertura del lembo a spessore parziale



Inserimento del primo espansore osseo con diametro 2,70 mm



Visione occlusale del foro di inserimento degli espansori in questo step dell’espansione



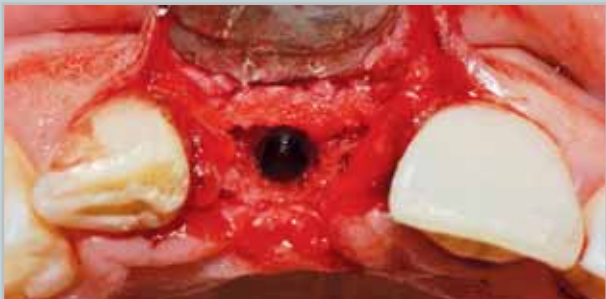
Inserimento del secondo espansore osseo con diametro 3,50 mm



Visione frontale del secondo espansore



Inserimento del terzo espansore con diametro 4,50



Visione occlusale del foro di inserimento degli espansori, che verrà ora utilizzato come sito implantare



Impianto inserito in situ: è visibile la transmucosa di guarigione

Bibliografia

Ricucci D., Grosso A., Valutazione dell’elemento gravemente compromesso: conservazione o implantologia. Dental Cadmos 8:1-LIV; 2005

25

NOVITA’ DI MERCATO